SCHEMA DI DISCIPLINARE D'INCARICO

Il presente documento disciplina l'incarico professionale relativo ai servizi di architettura e ingegneria relativi all'affidamento dei servizi relativi all'architettura e all'ingegneria inerenti la progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione per l'intervento di di realizzazione alla nuova scuola primaria di Remanzacco. Artt. 61, 63, 91 del d.lgs.50/2016 e d.m. 11.01.2017.

CIG 7287879401

L'anno _____ (_____) il giorno _____ (_____) del mese di _____, in Remanzacco, con il presente ATTO PUBBLICO AMMINISTRATIVO, da valere come Legge,

TRA

_____, nato a _____ il _____, che interviene in nome e per conto del Comune di Remanzacco

E

_____, iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____, C.F. _____, P.IVA _____, con studio in _____ a _____,

[nelle parti riferite all'Incaricato il testo dovrà essere adeguato in funzione della tipologia del soggetto affidatario]

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

L'Amministrazione comunale conferisce a _____ *[indicare]* l'incarico professionale relativo ai "servizi di ingegneria ed architettura" di cui in premessa, e di seguito specificati: *[adeguare in funzione dell'incarico affidato]*:

- a) elaborazione del progetto definitivo redatto in conformità alle prescrizioni di cui alla Parte II, Capo I, Titolo II, Capo I, Sezioni III del D.P.R. 207/10 e D.M. 11.01.2017,;
- b) elaborazione del progetto esecutivo redatto in conformità alle prescrizioni di cui alla Parte II, Capo I, Titolo II, Capo I, Sezione IV del D.P.R. 207/10 e D.M. 11.01.2017,
- c) richiesta dei pareri e autorizzazioni comunque denominati in "via ordinaria" (compresa la predisposizione della necessaria modulistica);
- d) redazione di pratiche inerenti la prevenzione incendi fino all'ottenimento del relativo certificato.

L'offerta economica presentata dal soggetto incaricato in sede di gara integra le prescrizioni del presente disciplinare relativamente alla definizione delle modalità e dei termini di espletamento dell'incarico e alla determinazione dell'importo degli onorari e compensi da corrispondere (ALLEGATO A).

Art. 2 - Soggetto incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche

La persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, ai sensi dell'art. 24, c. 5, del D.Lgs. 50/2016 è _____, iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____, C.F. _____, P.IVA _____, con studio in _____ a _____ Iscrizione ente previdenziale _____.

Art. 3 - Soggetto/i che svolgeranno le prestazioni professionali

La/e persona/e fisica/he che svolgerà/anno le prestazioni di cui al presente disciplinare è/sono la/le seguente/i:

a. _____
iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____,
C.F. _____, P.IVA _____, con studio in _____ a _____ con mansione di _____

b. _____
iscritto all'Ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____,
C.F. _____, P.IVA _____, con studio in _____ a _____. Con mansione di _____

Art. 4 - Collaboratori

Il professionista, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla Committenza, ferma restando la propria responsabilità nei confronti dell'Amministrazione.

La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente disciplinare. La Committenza rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Art. 5 - Normativa di riferimento

Nello svolgimento dell'incarico si dovranno osservare le normative vigenti in materia di progettazione per le opere pubbliche, e in particolare:

D.Lgs. 50/2016;

D.P.R. 207/10, per quanto applicabile;

D.M. 11.01.2017, Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni (allegato 1), per l'edilizia (allegato 2) e per i prodotti tessili (allegato 3);

Relativamente alle opere strutturali il principale quadro di riferimento è costituito dal D.M. 14/01/2008 e s.m.i. "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni", oltre che dalla normativa regionale vigente in materia.

Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti la realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza, igienico sanitarie...) ed ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta.

Art. 6 - Obblighi generali dell'Amministrazione

La Committenza si impegna a fornire all'Incaricato tutta la documentazione a propria disposizione inerente l'oggetto dell'intervento.

Art. 7 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione

L'incarico relativo alla progettazione dovrà attenersi a quanto segue:

- a. La progettazione dovrà svolgersi in forma organica e coordinata;
- b. Gli elaborati progettuali dovranno rispettare i contenuti indicati all'interno del D.P.R. 207/10 e del D.M. 11.01.2017. Le indicazioni normative sono da intendersi integrate dalle specifiche disposizioni contenute all'interno del presente Disciplinare; In particolare, nelle varie fasi della progettazione, il professionista dovrà dimostrare, tramite la presentazione di appositi elaborati, la conformità ai Criteri Ambientali Minimi contenuti nell'allegato 2 del D.M. 11.01.2017.
- c. La progettazione dovrà tenere conto dell'entità della spesa complessiva prevista per l'intervento oggetto dell'incarico pari a **Euro 1.712.070,00** (IVA e somme a disposizione della Stazione Appaltante escluse). Il progettista è tenuto a studiare soluzioni tecniche tali da poter consentire la realizzazione dell'opera nel rispetto di tale limite economico. L'importo totale dei lavori riportato rappresenta una prima determinazione sommaria, tale importo costituisce comunque un limite economico per la redazione delle successive fasi di progettazione. L'eventuale superamento di tali importi dovrà essere oggettivamente motivato e concordato con la Stazione Appaltante.
- d. Nello svolgimento delle attività progettuali il professionista dovrà coordinarsi costantemente con il RUP secondo quanto indicato dal presente disciplinare;
- e. Tutti gli elaborati progettuali rimarranno in proprietà alla SA che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione.
- f. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all'interno del presente Disciplinare nelle seguenti modalità:
 - **n. 1 copia dei file definitivi** di ciascun elaborato dovrà essere consegnata **su supporto informatico** compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza (file sorgente originale modificabile in forma non protetta – documenti in formato "doc"/"rtf", disegni in formato "dwg" accompagnati dai relativi stili di stampa in formato "ctb");
 - **n. 5 copie cartacee a colori piegate di ciascun elaborato.** Gli elaborati dovranno avere formato di dimensione massima A0 e dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.
 - **eventuali copie di lavoro** del progetto che verranno realizzate dal professionista nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie, eccedenti le n. 5 copie, da parte della Committenza comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione;
- g. Dovranno essere recepite nel progetto tutte le indicazioni provenienti dalla Committenza senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi;

h. L'Incaricato dovrà predisporre le pratiche e acquisire, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, tutti i pareri, nulla-osta ed autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dei lavori ovvero, nel caso di indizione della Conferenza dei Servizi, dovrà prestare la massima e solerte assistenza alla Committenza per lo svolgimento della stessa e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari;

i. L'Incaricato dovrà recepire all'interno del progetto definitivo tutte le indicazioni e le prescrizioni rilasciate dagli Enti di Controllo preposti all'autorizzazione dell'opera e dell'attività da insediare presso la struttura ultimata;

j. L'Incaricato dovrà recepire all'interno del progetto esecutivo tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo, nonché le modificazioni eventualmente richieste dalla Committenza prima dell'approvazione del progetto medesimo anche in attuazione delle operazioni di verifica/validazione del progetto esecutivo, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi;

Art. 8 - Progettazione definitiva

Ai sensi dell'art. 23, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, i contenuti minimi del progetto definitivo sono quelli di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione III del D.P.R. 207/10 da integrarsi con le disposizioni di cui al presente articolo:

a. Relazione generale art. 25 del D.P.R. 207/10

Tale elaborato dovrà contenere, oltre a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. 207/10, un'attestazione del progettista relativamente alla rispondenza del progetto definitivo al preliminare ed alle eventuali prescrizioni dettate in sede di approvazione dello stesso indicando le eventuali motivazioni che abbiano indotto il progettista ad apportare variazioni alle indicazioni contenute nel progetto preliminare.

b. Relazioni tecniche e relazioni specialistiche art. 26 del D.P.R. 207/10

Le relazioni di cui all'art. 26 del D.P.R. 207/10 dovranno essere almeno le seguenti:

- **relazione geotecnica:** dovrà essere definito, alla luce delle indagini eseguite a cura della Stazione Appaltante sulla base delle indicazioni fornite dal geologo e dal progettista strutturale, il modello geotecnico del volume del terreno influenzato, direttamente o indirettamente, dalle opere e che a propria volta influenzerà il comportamento degli edifici stessi. Dovranno essere illustrati inoltre i procedimenti impiegati per le verifiche geotecniche, per tutti gli stati limite previsti dalla normativa tecnica vigente, che si riferiscono al rapporto del manufatto con il terreno, e alla risposta sismica locale. La relazione geotecnica deve comprendere l'illustrazione delle indagini effettuate a tal fine, dei procedimenti adottati e dei risultati ottenuti;

- **relazione architettonica:** dovrà descrivere le scelte architettoniche effettuate, la logica progettuale, il rispetto delle norme urbanistiche, edilizie, igienico sanitarie e di abbattimento delle barriere architettoniche. La relazione dovrà descrivere le tipologie e le soluzioni puntuali di progetto, le motivazioni delle scelte e le caratteristiche funzionali dell'opera;

- **relazione sulle strutture:** dovrà descrivere le tipologie strutturali gli schemi e modelli di calcolo. La relazione dovrà definire l'azione sismica tenendo anche conto delle condizioni stratigrafiche e topografiche, coerentemente con i risultati delle indagini e delle elaborazioni riportate nella relazione geotecnica. Dovrà inoltre definire i criteri di verifica da adottare per soddisfare i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa tecnica vigente;

- **relazione tecnica impianti:** dovrà descrivere i diversi impianti previsti dal progetto, motivando le soluzioni adottate, individuare e descrivere il funzionamento complessivo della componente impiantistica e gli elementi interrelazionali con le opere civili;

- **relazione tecnica per la sicurezza dell'edificio:** dovrà descrivere le protezioni attive e passive volte a garantire la sicurezza del personale: salubrità dei luoghi, sicurezza all'intrusione, ecc...;

- **relazione ex D.Lgs. 192/05:** relazione tecnica e di calcolo in conformità alla norma citata. In tale elaborato il progettista dovrà indicare la classe energetica complessiva dell'edificio, tenendo conto dell'indicazione della Committenza volta al raggiungimento della classe più elevata rispettando contestualmente un adeguato rapporto costi/benefici (tra costi di costruzione e di gestione). Tale valutazione dovrà essere adeguatamente rappresentata in forma analitica dal progettista in apposito capitolo della relazione; Relazione energetica e Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.).

- **relazione per la valutazione dei requisiti acustici** in conformità alla normativa vigente;

- **relazione relativa alla prevenzione incendi:** relazione tecnica, redatta da professionisti abilitati alla certificazione antincendio ai sensi del D.Lgs. 139/06 e D.M. 05/08/11, riportante la disamina dell'impostazione antincendio dell'edificio con verifica della rispondenza alla normativa delle attività

soggette a controllo di prevenzione incendi. A titolo esemplificativo e non esaustivo: determinazione degli affollamenti, numero, larghezza e lunghezza delle vie d'esodo, numero e larghezza delle uscite, dotazione di vani scale protetti o a prova di fumo, resistenza al fuoco delle strutture e dei compartimenti, presenza di protezioni attive e passive al fuoco, reazione al fuoco dei materiali, analisi del carico di incendio, presenza di impianti di rivelazione incendi e di spegnimento, gestione delle emergenze, piano di evacuazione...;

c. Rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico

Sarà cura del progettista effettuare gli ulteriori rilievi necessari alla progettazione definitiva restituendo gli stessi su idonei elaborati grafici e descrittivi.

L'inserimento urbanistico dell'opera dovrà essere effettuato mediante la produzione di viste prospettiche e fotoinserti.

d. Elaborati grafici art. 28 del D.P.R. 207/10

Gli elaborati grafici del livello definitivo dovranno essere redatti con una definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo:

- stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo con l'esatta indicazione dell'area interessata all'intervento;
- planimetria d'insieme in scala non inferiore a 1:500, con le indicazioni delle strade, della posizione, sagome e distacchi delle eventuali costruzioni confinanti, delle opere esterne esistenti e delle eventuali alberature esistenti con la specificazione delle varie essenze;
- planimetria in scala non inferiore a 1:200, in relazione alla dimensione dell'intervento, con indicazione delle indagini geotecniche e sezioni, nella stessa scala, che riportano il modello geotecnico del sottosuolo;
- planimetria in scala non inferiore a 1:200, in relazione alla dimensione dell'intervento, corredata da due più sezioni atte ad illustrare tutti i profili significativi dell'intervento, anche in relazione al terreno, alle strade ed agli edifici circostanti. Tutte le quote altimetriche relative dovranno essere riferite ad un caposaldo fisso coincidente con quello del rilievo dello stato di fatto. La planimetria è altresì integrata da una tabella riassuntiva di tutti gli elementi geometrici del progetto: superficie dell'area, volume dell'edificio, superficie coperta totale e dei singoli piani e ogni altro utile elemento;
- le piante dei vari livelli, nella scala prescritta dai regolamenti edilizi o da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100 con l'indicazione delle destinazioni d'uso, delle quote planimetriche e altimetriche e delle strutture portanti. Le quote altimetriche sono riferite al caposaldo di cui al punto precedente ed in tutte le piante sono indicate le linee di sezione di cui al punto successivo;
- sezioni, trasversali e longitudinali nella scala prescritta dal regolamento edilizio o da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100, con la misura delle altezze nette dei singoli piani, dello spessore dei solai e della altezza totale dell'edificio;
- tutti i prospetti nella scala prescritta da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100 completi di riferimento alle altezze e ai distacchi degli edifici circostanti, alle quote del terreno e alle sue eventuali modifiche. Se l'edificio è adiacente ad altri fabbricati, i disegni dei prospetti comprendono anche quelli schematici delle facciate adiacenti;
- elaborati grafici nella diversa scala prescritta da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100 atti ad illustrare il progetto strutturale nei suoi aspetti fondamentali;
- schemi funzionali e dimensionamento di massima dei singoli impianti, sia interni che esterni;
- planimetrie e sezioni in scala non inferiore a 1:100, in cui sono riportati i tracciati principali delle reti impiantistiche esterne e la localizzazione delle centrali dei diversi apparati, con l'indicazione del rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, in modo da poterne determinare il relativo costo;
- elaborati grafici contenenti le necessarie indicazioni analitiche delle opere a carattere strutturale,

e. Calcoli preliminari delle strutture e degli impianti art. 29 del D.P.R. 207/10

I calcoli delle strutture e degli impianti devono consentire di determinare tutti gli elementi dimensionali, dimostrandone la piena compatibilità con l'aspetto architettonico ed impiantistico e più in generale con tutti gli altri aspetti del progetto. I calcoli delle strutture comprendono i criteri di impostazione del calcolo, le azioni, i criteri di verifica e la definizione degli elementi strutturali principali che interferiscono con l'aspetto architettonico e con le altre categorie di opere. L'azione sismica nel sito di riferimento dovrà in particolare tenere conto di eventuali effetti locali (stratigrafici e/o topografici), prendendo comunque in considerazione studi di risposta sismica locale, ove disponibili. Le valutazioni di sicurezza dovranno essere restituite in termini di periodo di ritorno e della relativa accelerazione dell'azione sismica in grado di attivare un dato meccanismo di danneggiamento/collasso.

I calcoli di dimensionamento e verifica delle strutture e degli impianti devono essere sviluppati ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo. Nel caso di calcoli elaborati con l'impiego di programmi informatizzati, la relazione di calcolo specifica le ipotesi adottate e fornisce indicazioni atte a consentirne la piena leggibilità.

f. Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici art. 30 del D.P.R. 207/10

Ogni elemento e ogni lavorazione presenti sugli elaborati grafici, dovranno essere adeguatamente codificati, richiamati e descritti all'interno della documentazione prestazionale e capitolare.

Il disciplinare descrittivo e prestazionale precisa, sulla base delle specifiche tecniche, tutti i contenuti prestazionali tecnici degli elementi previsti nel progetto. Il disciplinare contiene, inoltre, la descrizione, anche sotto il profilo estetico, delle caratteristiche, della forma e delle principali dimensioni dell'intervento, dei materiali e di componenti previsti nel progetto.

g. Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze

Censimento, con rilievo, dei sottoservizi presenti presso l'area e presso la pubblica strada volto a eliminare/ridurre disservizi alle strutture preesistenti o pericolo nell'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'opera.

h. Elenco dei prezzi unitari, ed eventuali analisi art. 32 del D.P.R. 207/10

L'elenco prezzi unitari dovrà essere redatto secondo i criteri previsti e con riferimento al vigente "Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche come previsto dall'art. 40 della L.R. n. 14/2002, ai sensi dell'art. 133 del D.Lgs. n. 163/06" approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.463 del 21.03.2013 e suoi aggiornamenti, disponibile sul sito della Regione Friuli Venezia Giulia.

Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo dovrà essere determinato mediante analisi secondo la procedura prevista all'art. 32, c. 2, del D.P.R. 207/10. Il progettista dovrà presentare un elaborato che raccolga le singole schede di analisi (una per ogni prezzo determinato). Tali schede dovranno essere redatte anche nel caso di accorpamento in un unico articolo di lavorazioni elementari desunte dai prezziari.

i. Computo metrico estimativo art. 32 del D.P.R. 207/10

Il computo metrico dovrà:

- dettagliare l'aggregazione degli articoli secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate di cui all'allegato A del D.P.R. 207/10;
- determinare l'incidenza di spese generali, riportare le spese per la gestione della sicurezza e manodopera;
- descrivere puntualmente gli articoli in termini funzionali e prestazionali;
- indicare le norme specifiche applicabili alle lavorazioni e ai materiali;
- indicare, per ciascun materiale soggetto, l'obbligo di marcatura CE e le norme armonizzate di riferimento.

Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

Nel computo metrico estimativo dovrà farsi riferimento, nelle singole voci (occorrenze), ai relativi disegni esecutivi che dovranno ordinatamente e inequivocabilmente riportare la suddivisione delle lavorazioni in piani, stanze, elementi strutturali ecc., corredati dei necessari riferimenti dimensionali, quali lunghezze, aree, ecc.

Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, dovranno poi essere raggruppate ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee.

Il computo metrico dovrà essere redatto con l'obiettivo di agevolare la successiva contabilizzazione delle opere aggregando, ove possibile, le singole lavorazioni elementari e prevedendo agevoli metodologie di misurazione.

Ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 50/16, salvo che siano giustificate dall'oggetto dell'appalto, le specifiche tecniche non possono menzionare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare caratteristico dei prodotti o dei servizi forniti da un operatore economico specifico, né far riferimento a un marchio, a un brevetto o a un tipo, a un'origine o a una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare talune imprese o taluni prodotti. Tale menzione o riferimento sono tuttavia consentiti, in via eccezionale, nel caso in cui una descrizione sufficientemente

precisa e intelligibile dell'oggetto dell'appalto non sia possibile applicando il comma 5. In tal caso la menzione o il riferimento sono accompagnati dall'espressione «o equivalente».

E' vietato l'uso di prodotti contenenti elementi chimici dannosi per la salute.

Il computo metrico estimativo dovrà essere unico ed elaborato secondo un unico standard (grafico e informativo) per tutte le lavorazioni specialistiche (edili, strutturali ed impiantistiche) e dovrà essere integrato con gli oneri della sicurezza derivanti dal coordinamento forniti dal Coordinatore della Sicurezza per la progettazione.

I. Quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza

Il quadro economico dell'opera dovrà essere redatto in conformità a quanto previsto agli artt. 16 e 178 del D.P.R. 207/10.

Modulistica, relazioni ed elaborati grafici per autorizzazioni e pareri

L'incaricato dovrà inoltre redigere la modulistica, relazioni e gli elaborati grafici necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni comunque denominate.

Art. 10 - Progettazione esecutiva

I contenuti minimi del progetto esecutivo sono quelli di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione IV del D.P.R. 207/10 da integrarsi con le disposizioni di cui al presente articolo (l'esposizione fa riferimento all'elencazione di cui all'art. 33 del D.P.R. 207/10):

a. Relazione generale art. 34 del D.P.R. 207/10

Intesa come approfondimento della relazione generale redatta in sede di progettazione definitiva. Per i contenuti si rimanda all'art. 34 del D.P.R. 207/10.

b. Relazioni specialistiche art. 35 del D.P.R. 207/10

Il progetto esecutivo dovrà prevedere almeno le medesime relazioni specialistiche contenute nel progetto definitivo, che illustrino puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo. La relazione dovrà inoltre definire in dettaglio gli aspetti inerenti l'esecuzione degli impianti tecnologici.

c. Elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture e degli impianti - art. 36 del D.P.R. 207/10

Gli elaborati grafici del progetto esecutivo dovranno contenere, oltre a quanto prescritto all'art. 36 del D.P.R. 207/10, elaborati che definiscano le fasi costruttive assunte per le strutture.

Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

Gli elaborati grafici esecutivi dovranno essere costituiti:

- dagli elaborati che sviluppino tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo;
- dagli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione esecutiva;
- dagli elaborati di tutti i particolari costruttivi;
- dagli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;
- dagli elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti preliminari, definitivi o di approvazione di specifici aspetti dei progetti;
- dagli elaborati di tutti i lavori da eseguire per soddisfare le esigenze di cui all'articolo 15, comma 9 del D.P.R. 207/10;
- dagli elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati;
- dagli elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture.

Piante, sezioni e prospetti dovranno essere rappresentati in scala 1:50 suddividendo il fabbricato in blocchi funzionali.

Il progettista dovrà redigere un quadro sinottico nel quale, per ogni articolo dell'elenco prezzi, venga indicato in quale/i elaborato/i grafico/i tale articolo sia stato descritto.

d. Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti art. 37 del D.P.R. 207/10

Si rimanda ai contenuti già riportati all'interno della relazione di calcolo del progetto definitivo. Tali contenuti dovranno essere ulteriormente approfonditi e affinati sulla base delle scelte di dettaglio di cui al progetto esecutivo.

Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano

riconduirlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

Il progetto esecutivo delle strutture comprende gli elaborati grafici di insieme (carpenterie, profili e sezioni) in scala non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:10, contenenti fra l'altro:

- per le strutture in cemento armato o in cemento armato precompresso: i tracciati dei ferri di armatura con l'indicazione delle sezioni e delle misure parziali e complessive, nonché i tracciati delle armature per la precompressione. Resta esclusa soltanto la compilazione delle distinte di ordinazione a carattere organizzativo di cantiere;
- per le strutture metalliche o lignee: tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature; resta esclusa soltanto la compilazione dei disegni di officina e delle relative distinte pezzi;
- per le strutture murarie: tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentirne l'esecuzione;
- la relazione di calcolo contenente:
- l'indicazione delle norme di riferimento;
- la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione;
- l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate;
- le verifiche statiche;
- le verifiche dinamiche;
- le verifiche di primo e secondo modo.
- Il progetto esecutivo degli impianti comprende:
- gli elaborati grafici di insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non inferiore ad 1:10, con le notazioni metriche necessarie;
- l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo;
- la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature.

Piante, sezioni e prospetti dovranno essere rappresentati in scala 1:50 suddividendo il fabbricato in blocchi funzionali.

Il progettista dovrà redigere un quadro sinottico nel quale, per ogni articolo dell'elenco prezzi, venga indicato in quale/i elaborato/i grafico/i tale articolo sia stato descritto.

e. Computo metrico estimativo e quadro economico art. 42 del D.P.R. 207/10

Dovrà essere mantenuta l'impostazione del computo metrico redatto in sede di progettazione definitiva.

Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

Le quantità totali delle singole lavorazioni dovranno essere ricavate da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici. Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, dovranno poi essere raggruppate ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee di cui all'art. 45, c. 7, del D.P.R. 207/10.

Al fine di procedere alla verifica della congruità delle offerte in sede di affidamento delle opere, il progettista dovrà determinare analiticamente inoltre:

- l'ammontare delle spese generali a carico dell'Appaltatore;
- l'ammontare delle spese inerenti la gestione della sicurezza (con esclusione degli oneri derivanti dal coordinamento che dovranno essere determinati in sede di redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento dal Coordinatore della Sicurezza per la fase di progettazione);
- l'ammontare della manodopera.

Tali importi dovranno essere determinati con riferimento al singolo articolo e all'importo complessivo dei lavori.

f. Cronoprogramma art. 40 del D.P.R. 207/10

Il cronoprogramma dovrà essere composto da un diagramma di GANTT che rappresenti graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi.

Al fine di identificare le interferenze e le azioni di coordinamento, il cronoprogramma dovrà essere suddiviso secondo l'impostazione del computo metrico estimativo (categorie generali e specializzate) tenendo conto in particolare che il soggetto esecutore dei lavori non risulta determinabile a priori (il programma dovrà essere redatto ipotizzando il maggior frazionamento ipotizzabile in un lavoro pubblico – es. ATI verticale con subappaltori e subfornitori).

Il cronoprogramma dovrà inoltre presentare l'esplicita indicazione della produzione mensile attesa e dovrà contenere l'individuazione grafica e numerica dei giorni festivi e la quantificazione, su base statistica rilevabile dal sito dell'ARPA Friuli Venezia Giulia, dei giorni considerati non lavorativi a causa dell'andamento stagionale sfavorevole.

Il cronoprogramma dovrà essere redatto in collaborazione con il Coordinatore della Sicurezza per la progettazione.

g. Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi art. 41 del D.P.R. 207/10

Per l'elenco prezzi unitari dovranno essere rispettate le modalità già indicate per il computo metrico estimativo del progetto definitivo.

Si intendono inoltre richiamate le indicazioni relative all'analisi dei prezzi già indicate per il progetto definitivo.

h. Schema di contratto e capitolato speciale di appalto art. 43 del D.P.R. 207/10

Gli elementi e le lavorazioni identificati univocamente sugli elaborati grafici mediante idonea codifica dovranno essere adeguatamente descritti all'interno della documentazione prestazionale e capitolare.

Dovrà inoltre essere verificato il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Al capitolato speciale d'appalto dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- elenco contrattuale delle descrizioni dei singoli articoli desunti dall'elenco prezzi unitari;
- elenco del materiale da campionare nel corso dei lavori con riferimento alle normative di riferimento applicabili, alla documentazione di accettabilità e alla marcatura CE;
- specifica procedura contrattuale per l'accettazione dei materiali e la verifica all'ingresso in cantiere;
- indicazione delle prove di laboratorio obbligatorie e facoltative da eseguirsi sui materiali;
- scadenze contrattuali intermedie da concordare con il RUP;
- oneri a carico dell'Appaltatore specifici per il cantiere;
- disposizioni contrattuali vincolanti relative all'istituzione di un controllo delle presenze in cantiere;

Modulistica, relazioni ed elaborati grafici per autorizzazioni e pareri

L'incaricato dovrà inoltre redigere la modulistica, le relazioni e gli elaborati grafici necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni comunque denominate.

In sede di progettazione esecutiva dovrà inoltre essere redatta una dichiarazione del progettista da cui risulti la conformità delle previsioni progettuali alle direttive tecniche suddivise per tipologia di opera;

Art. 11 - Ulteriori attività ricomprese nell'incarico di progettazione

L'incarico oggetto del presente disciplinare comprende inoltre le seguenti attività:

- assistenza all'esecuzione delle indagini geologiche e specialistiche (le indagini svolte saranno a carico del Comune mediante l'utilizzo delle somme a disposizione presenti all'interno del quadro economico dell'opera);
- assistenza in caso di Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo ai sensi della L. 241/90;
- coordinamento con gli Enti di Controllo preposti all'approvazione del progetto e acquisizione di pareri ed autorizzazioni comunque denominati.

Predisposizione anche in corso d'opera di elaborati e/o relazione specialistiche che si dovessero rendere necessari per l'ottenimento di autorizzazioni o pareri e per dare l'opera perfettamente realizzabile senza dubbi interpretativi da parte dell'appaltatore;

Art. 12 - Verifica periodica dell'avanzamento della progettazione

Al fine di:

- a. consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
- b. identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;
- c. identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del progettista;
- d. verificare le disposizioni progettuali con gli Organi/Strutture interni all'Amministrazione committente;
- e. agevolare la redazione del progetto seguendone lo sviluppo "passo a passo" e fornendo un supporto continuo al professionista;

l'Incaricato è tenuto ad effettuare incontri presso l'Ufficio Lavori Pubblici alla presenza del RUP o del referente tecnico identificato dallo stesso RUP. Il RUP potrà disporre una frequenza più ravvicinata degli incontri o l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative.

Al fine di consentire una puntuale definizione delle esigenze progettuali conseguendo gli obiettivi generali dell'intervento, agli incontri sopra descritti potranno inoltre partecipare, i seguenti organi interni all'Amministrazione committente:

- rappresentanti dell'Amministrazione Comunale;
- servizio di prevenzione e protezione;
- Vigili del Fuoco

l'Incaricato è tenuto a partecipare agli incontri indetti dalla Committenza al fine di fornire le necessarie spiegazioni in merito al progetto elaborato.

L'Incaricato è inoltre tenuto a partecipare agli incontri indetti dall'Amministrazione committente per l'acquisizione dei pareri da parte di tutti gli Enti di Controllo.

L'Incaricato è obbligato a far presente alla Committenza evenienze, emergenze o condizioni che si verificano nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Art. 13 - Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione

Per la redazione dei singoli livelli di progettazione vengono prescritti i seguenti termini:

- a) progettazione definitiva: **60 giorni** naturali e consecutivi dalla data di affidamento dell'incarico da parte del Comune [*ovvero minore termine offerto dal concorrente nell'offerta economica*];
- b) eventuale adeguamento del progetto definitivo alle indicazioni della Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo e alla verifica del livello di progettazione ai sensi dell'art. 44 e seguenti del D.P.R. 207/10: **10 giorni** naturali e consecutivi dalla ricezione da parte del progettista dell'ultimo parere rilasciato dagli Organi di Controllo o dell'ultima osservazione pervenuta dal Comune;
- c) progettazione esecutiva: **45 giorni** naturali e consecutivi dalla data di comunicazione al progettista dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo da parte del Comune [*ovvero minore termine offerto dal concorrente nell'offerta economica*];
- d) eventuale adeguamento del progetto esecutivo a seguito della validazione del progetto: **10 giorni** naturali e consecutivi dalla ricezione da parte del progettista delle osservazioni derivanti dalla validazione.

Per l'avvio di ciascun termine e per la verifica di ciascuna scadenza contrattuale si farà riferimento alle date di ricezione delle comunicazioni sopra riportate da parte del progettista incaricato, adeguatamente dimostrabili (es. PEC, raccomandata a mano o A.R.).

I termini indicati potranno essere interrotti solo con atto scritto motivato da parte della Committenza, ovvero per causa di forza maggiore tempestivamente segnalata per iscritto (a mezzo PEC, raccomandata a mano o A.R.) da una delle parti se non contestata dall'altra parte.

La progettazione esecutiva e il relativo incarico sono subordinati all'atto di approvazione della progettazione definitiva;

Art. 14 - Penali per il ritardato adempimento dell'incarico di progettazione

La penale da applicare ai soggetti incaricati della progettazione e delle attività a questa connesse è stabilita in misura giornaliera pari allo 1 ‰ (uno per mille) del corrispettivo professionale.

Nel caso in cui l'ammontare della penale raggiunga un importo superiore al 10 per cento dell'ammontare del corrispettivo professionale (come di seguito meglio specificato), la Committenza provvederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

La penale si applica a ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto a ogni singolo termine di cui all'art. 13. La penale trova applicazione, per ogni fase della progettazione secondo l'importo del corrispettivo professionale relativo a tutte le prestazioni direttamente o indirettamente connesse al proprio livello di progettazione. Le penali di cui al presente articolo sono cumulabili.

L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del tecnico incaricato per eventuali maggiori danni subiti dalla Committenza o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che la Committenza stessa debba sostenere per cause imputabili all'Incaricato.

Art. 15 - Onorario

Il corrispettivo per lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente disciplinare è pari ad Euro _____ (_____/___ euro) [*adeguare in funzione dell'incarico*

affidato] (oltre a C.N.P.A.I.A. 4% e I.V.A. 22%) così come definito dall'offerta prodotta in sede di gara da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente disciplinare (allegato A).

Il corrispettivo di aggiudicazione, è da intendersi convenuto "a corpo" in misura fissa ed invariabile, per la realizzazione delle prestazioni indicate nel disciplinare d'incarico. L'importo dell'onorario offerto sarà riferito all'importo della stima sommaria delle opere da progettare pari a € 1.712.070,00. Il Professionista, prima di superare con la prestazione detto limite, dovrà fornire all'Amministrazione l'indicazione e la specificazione delle maggiori opere, del relativo costo aggiuntivo, dei maggiori oneri della prestazione professionale individuabili con i medesimi criteri di tariffazione indicati nell'allegata offerta, ed attendere l'espressa autorizzazione da parte dell'Amministrazione, sia in ordine alle scelte progettuali che alla eventuale necessaria integrazione economica dell'impegno spesa afferente all'incarico professionale.

L'entità dell'onorario è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'art. 2233, c. 2, del Codice Civile, nonché comprensiva dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'art. 2578 del Codice Civile.

L'onorario è così composto [*adeguare in funzione dell'incarico affidato*]:

- a. progettazione definitiva ammonta ad euro _____
(_____ euro);
- b. progettazione esecutiva ammonta ad euro _____
(_____ euro);

Le pratiche autorizzative di cui al presente disciplinare devono intendersi già compensate nell'onorario complessivo della parcella posto a base di gara.

L'onorario sopra indicato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel presente disciplinare, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna definitiva degli stessi, ovvero, dopo tale consegna e sino all'approvazione del progetto, dalla Committenza o da terzi, al fine di adeguare il progetto in rapporto a intervenute disposizioni normative.

Tutte le spese conglobate vengono compensate nella misura del 25 % (venticinque per cento), con ciò rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente contenuto nel presente contratto disciplinare. Tali spese si intendono ricomprese all'interno dell'onorario di cui al comma 1 del presente articolo.

I corrispettivi sono imm modificabili. Eventuali variazioni relative all'applicabilità della Tariffa Professionale e dei relativi importi non verranno applicate alle prestazioni oggetto del presente disciplinare, salvo diversa specifica disposizione normativa.

All'Incaricato non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero che siano riconducibili a carenze di coordinamento tra attività di progettazione ed attività inerenti alla predisposizione del piano di sicurezza.

Art. 16 - Modalità di pagamento dell'onorario

L'emissione delle fatture fiscali relative alle prestazioni progettuali dovrà avvenire al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a. per la progettazione definitiva: a seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione committente del progetto definitivo munito di tutti i prescritti pareri;
- b. per la progettazione esecutiva: a seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione committente del progetto esecutivo validato e munito di tutti i prescritti pareri.

In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 231/02, tutti i pagamenti avverranno entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura, compatibilmente con il rispetto del Patto di stabilità e crescita in vigore.

L'emissione dei mandati di pagamento di tutte le prestazioni professionali ricomprese nell'incarico è comunque subordinata all'acquisizione dell'attestazione di regolarità contributiva con esito positivo.

In caso di inadempimento contrattuale, la Committenza si riserva di non procedere alla liquidazione degli acconti sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento, fatta salva la facoltà di attivare contestualmente le procedure di cui all'art. 9.1 del presente disciplinare.

Art. 17 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Incaricato si assume, a pena di nullità assoluta del presente contratto, tutti gli obblighi previsti dalla L. 136/10, come modificata dal D.L. 187/10, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento.

Il conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche è, a far data dal _____, presso la Banca _____ / Poste Italiane S.p.a.

I dati identificativi del conto corrente sono i seguenti:

- Banca (Denominazione completa) _____
- Agenzia / Filiale (denominazione e indirizzo) _____
- Numero conto: _____
- Codice IBAN: _____
- Codici di riscontro: ABI _____ CAB _____ CIN _____

Si riportano gli elementi specificativi comunicati alla Banca in ordine alla relazione tra il conto corrente e il presente affidamento:

L'intestatario del conto, coincidente con l'affidatario del presente incarico, è _____.

I soggetti (persone fisiche) che per l'Incaricato saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato risultano i seguenti:

- sig. _____
- nato a _____
- residente a _____
- cod. fisc. _____
- operante in qualità di _____

Ai sensi dell'art. 3, c. 5, della L. 136/10 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Amministrazione committente e dagli altri soggetti di cui al comma 1 dell'articolo citato, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, e il codice unico di progetto (CUP) comunicati all'Incaricato dalla Committenza.

L'Incaricato si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica relativa ai dati dichiarati in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Ove l'Incaricato abbia notizia dell'inadempimento nel rispetto degli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte di sub affidatari (ove consentiti), sarà tenuto a darne immediata comunicazione alla Committenza e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Udine.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni è causa di risoluzione del contratto.

Art. 18 - Anticipazione

Ai sensi dell'art. 5 del D.L. 79/97, convertito dalla L. 140/97, la Committenza non procederà alla liquidazione di alcuna forma di anticipazione.

Art. 19.1 - Polizza di responsabilità civile professionale

L'Incaricato dovrà presentare, entro i termini fissati dalla Committenza e comunque prima dell'approvazione del progetto esecutivo la polizza di responsabilità civile professionale di cui all'art.5 del D.P.R. 7 agosto 2012, n.137, conforme agli schemi tipo in vigore.

La mancata presentazione della polizza da parte del progettista prima dell'approvazione del progetto esecutivo esonera la Committenza dal pagamento del relativo compenso professionali.

Art. 19.2 - Garanzia definitiva

Ai sensi di quanto previsto dall'art 103 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e confermato dalle Linee guida n.1 di attuazione del D.Lgs.50/2016, l'incaricato, per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. n.50/2016.

Art. 20 - Risoluzione del contratto

Il contratto potrà essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente disciplinare comporti un'applicazione della penale, di cui all'art. 13 del presente atto, di ammontare superiore al 10% degli importi indicati all'interno del citato articolo.

In tale ipotesi, la Committenza si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque

fatte salve dalla Committenza medesima. È inoltre fatto salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni diretti e indiretti a carico dell'Amministrazione committente in conseguenza dell'inadempimento.

La Committenza si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, qualora l'Incaricato non abbia provveduto in esito a formale diffida o in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal presente disciplinare.

In tale ipotesi non sarà riconosciuto al professionista nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni diretti e indiretti a carico della Committenza in conseguenza dell'inadempimento.

Qualora non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque Ente o Amministrazione su uno qualsiasi degli elaborati progettuali inerenti alle diverse fasi di progettazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del competente organo consultivo dell'Amministrazione committente, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, la Committenza potrà risolvere il contratto e, salvo il risarcimento dei danni subiti da parte della Committenza stessa, l'Incaricato avrà diritto a ricevere soltanto il compenso relativo alle prestazioni effettuate che abbiano conseguito il parere favorevole del competente organo consultivo dell'Amministrazione committente o che siano state validate positivamente.

Art. 21 - Recesso dal contratto

La Committenza ha la facoltà di recedere dal presente contratto, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dell'Incaricato, in qualunque momento, qualora ritenga di non dare più seguito alle prestazioni che ne sono oggetto. In tali casi, all'Incaricato verrà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano utili e correttamente eseguite.

Art. 22 - Incompatibilità

I professionisti titolari delle prestazioni oggetto del presente disciplinare non potranno partecipare né all'appalto, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi alle opere pubbliche oggetto del presente incarico.

All'appalto non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati al professionista ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

I divieti di cui al presente articolo sono inoltre estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

L'Incaricato dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto di interesse con la Committenza e si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

Art. 23 - Riservatezza

Nello svolgimento dell'attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui l'Incaricato venisse a conoscenza.

Art. 24 - Subappalto

In tutti gli affidamenti di cui al presente disciplinare, l'Incaricato non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative a sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio (con l'esclusione delle relazioni geologiche) nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Resta impregiudicata la responsabilità del progettista nel caso lo stesso ricorra al subappalto per le attività citate.

Art. 25 - Risoluzione delle controversie

Per le eventuali controversie circa l'interpretazione e l'applicazione del presente disciplinare sarà competente il Foro di Udine, è esclusa la competenza arbitrale.

Art. 26 - Spese

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente contratto, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico della Committenza, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Incaricato.

Si intendono altresì a carico dell'Incaricato gli oneri per tutti i materiali necessari per lo svolgimento dell'incarico ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente disciplinare.

Art. 27 - Elezione del domicilio

Agli effetti del presente atto, l'Incaricato dichiara di avere il proprio domicilio in _____
Via _____, n. ____, tel _____, PEC _____, fax _____, e-mail _____.

Art. 28 - Trattamento dei dati

I dati personali raccolti dalla Committenza saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa), in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente.

Art. 29 - Rinvio

Per quanto non espressamente stabilito nel presente disciplinare, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del D.Lgs. 50/2016 e del D.P.R. 207/10 per quanto applicabile, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Art. 30 - Registrazione contratto

Il valore della presente convenzione, preventivamente fissato in Euro xxxxx (Cassa previdenza ed IVA escluse), verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/8.

Letto, approvato e sottoscritto

Luogo e data

FIRMA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile vengono espressamente e specificamente approvate le seguenti condizioni del presente disciplinare:

Art. 7 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione

Art. 9 - Progettazione definitiva

Art. 10 - Progettazione esecutiva

Art. 11 - Ulteriori attività ricomprese nell'incarico di progettazione

Art. 13 - Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione

Art. 14 - Penali per il ritardato adempimento dell'incarico di progettazione

Art. 15 - Onorario

Art. 16 - Modalità di pagamento dell'onorario

Art. 20 - Risoluzione del contratto

Art. 21 - Recesso dal contratto

Art. 22 - Incompatibilità

Art. 25 - Risoluzione delle controversie

Luogo e data

FIRMA

ALLEGATO A – Offerta economica dell'aggiudicatario